



Comune di
Nonantola



Comune di
Sant'Agata Bolognese



Comune di
San Giovanni in Persiceto



Comune di
Spilamberto



Partecipanza Agraria di
Sant'Agata Bolognese



ITALIA
MEDIEVALE

Il Premio Italia Medievale 2016

1° Premio
categoria
ISTITUZIONI

1° Premio
categoria
GRUPPI
STORICI



ARCHIVIO
di STATO
MODENA



9
ottobre
2016

Giornata Nazionale
del Camminare



IL TEMPO LENTO DEI LONGOBARDI

in cammino, a piedi e in bicicletta,
tra Modenese e Bolognese, nel cuore
dell'antica frontiera tra Longobardi e
Bizantini, lungo luoghi e sentieri vissuti
da nostri lontani predecessori, per
riassaporare un ritmo di vita più felice

Progetto di Patrizia Cremonini
coordinamento di Patrizia Cremonini, Francesca Piccinini

Un invito per riscoprire e riappropriarsi pienamente dei territori in cui viviamo:

la fascia territoriale di pianura compresa tra Modenese e Bolognese, già confine tra Bizantini e Longobardi (secoli VI-VIII), è stata riconosciuta come cluster significativo di **Longobard Ways across Europe**, un itinerario europeo turistico-culturale che si ispira alla lunga marcia storica dei Longobardi dalla Scandinavia all'Italia, promosso dal Comune di Monza e dall'Associazione "Longobardia".

In occasione della V edizione della "Giornata Nazionale del Camminare" organizzata da FederTrek-Escursionismo e Ambiente, partner istituzionali e culturali attivi sul territorio invitano a conoscere tale area, densa di preziosi reperti e fonti archivistiche, archeologiche, artistiche, ancora semiconosciute che richiamano quella lontana epoca storica, offrendo anche alcuni percorsi a piedi ed in bicicletta e rievocazioni storiche lungo l'antica fascia di frontiera tra Bizantini e Longobardi.

PROGRAMMA GENERALE DELLE INIZIATIVE

sabato 8 ottobre 2016

MODENA

Terre longobarde tra Modena e Nonantola: riscopriamole in bicicletta.

ore 14.30: ritrovo a Modena in Piazza Grande davanti alla cattedrale romanica, che fu anche longobarda

ore 15: partenza in bicicletta per raggiungere la piazza dell'Abbazia di Nonantola, con itinerario curato da FIAB Sezione di Modena

ore 16.30: arrivo a Nonantola e visita guidata al Museo Benedettino e Diocesano di Arte Sacra (tel. 059 549025; archivio@abbazianonantola.it) *L'Abbazia di Nonantola. Il monastero di Anselmo, santo longobardo*, a cura di Jacopo Ferrari

Tra le opere del museo sarà possibile ammirare due cappe in sciamito bizantino, rarissimo tessuto, rinvenute fortuitamente in abbazia nel 2002 durante la campagna di inventariazione dei

beni culturali ecclesiastici. Il loro arrivo a Nonantola è ascrivibile al periodo immediatamente successivo alla fondazione del monastero, quando gli abati Pietro ed Ansfrido furono ambasciatori per Carlo Magno presso Costantinopoli, venendone probabilmente omaggiati dallo stesso imperatore d'Oriente. Per lungo tempo utilizzate come corredo funebre di San Silvestro, sono state conservate insieme alle sue reliquie e ad altri oggetti ora esposti in questa sala, insieme all'arca romana del santo, portata dagli stessi longobardi nel 756 dalle catacombe di Santa Priscilla lungo la Via Salaria.

ore 17.30: rientro a Modena, con arrivo previsto entro le 19

Info: Coordinamento Sito Unesco tel. 059 2033119
coordinamento@comune.modena.it

domenica 9 ottobre 2016

MODENA

La valorizzazione del territorio inizia in Archivio: dai luoghi rappresentati ai luoghi reali e ritorno.

Visita guidata alla mostra di cartografia storica in Archivio di Stato di Modena, *Segni sulle terre. Confini di pianura tra Modena e Bologna*, a cura di Patrizia Cremonini, testi di Mauro Calzolari, Franco Cazzola, Patrizia Cremonini, Paola Foschi, Carlo Giovannini, Pierangelo Pancaldi, Michele Simoni, Alberto Tampellini, Annarosa Venturi. La visita è condotta da classi del Liceo Classico "S. Carlo" di Modena che alla mostra hanno dedicato attività didattiche con escursioni a piedi ed in bicicletta sul territorio.

Dalla stessa giornata la mostra sarà visibile on line grazie alla trasposizione sulla piattaforma ministeriale MOVIO, a cura di Sara Casolari (progetto Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ministeriale "500 giovani per la cultura") con la collaborazione di Giuseppe Gambetta.

MODENA

Terre longobarde: in bicicletta alla loro scoperta nel territorio tra Modena e Spilamberto.

ore 9.30: visita guidata ai reperti longobardi esposti presso i Musei Civici a cura della direttrice Francesca Piccinini

Ore 10.15: partenza in bicicletta per Spilamberto con itinerario guidato da FIAB Sezione di Modena

ore 11.30: breve sosta al punto ristoro e a seguire: osservazione

ore 9.30: in Archivio di Stato di Modena: visite guidate alla mostra di cartografia storica *Segni sulle terre. Confini di pianura tra Modena e Bologna*, a cura delle classi VA, VB, VC del Liceo Ginnasio Statale "S. Carlo" di Modena, sotto la guida della prof.ssa Caterina Monari.

Info: Archivio di Stato di Modena, tel. 059 230549 mail: as-mod@beniculturali.it
Liceo Ginnasio Statale "S. Carlo" di Modena, tel. 059 222726 mail: mopc03000v@istruzione.it

ore 11.00: visita guidata ai reperti longobardi esposti presso i Musei Civici con Simona Pedrazzi,

Info: Ufficio Coordinamento Unesco tel 05920133119; mail: coordinamento@comune.modena.it

guidata dell'area archeologica di Ponte del Rio; visita guidata all'Antiquarium di Spilamberto e alla mostra *Romani e bizantini in una villa rustica*

ore 16: rientro a Modena in bicicletta con arrivo previsto per le 18.30

Info: Coordinamento Sito Unesco tel. 059 2033119
coordinamento@comune.modena.it

domenica 9 ottobre 2016

SPILAMBERTO (MO)

Romani e Longobardi inquilini in una villa rustica, mostra archeologica temporanea a cura di Paolo De Vingo, allestimento di Fausto Ferri.

Presso il Museo Antiquarium di Spilamberto dal 01 ottobre 2016 al 6 gennaio 2017.

Una villa rustica a Spilamberto, una struttura che si evolve nel tempo ospitando popoli di cultura e origine diversa che hanno dominato il nostro territorio, Romani e Longobardi al confine tra tardoantico e altomedioevo. A Spilamberto rivive questo passaggio di testimone in una esposizione temporanea che mette in mostra i reperti ritrovati nell'area di Cava Ponte del Rio, esplorando nuove possibilità e nuove dinamiche fra i due mondi, forse non così distanti come si può pensare.

Una testa di asina barbata diventa l'elemento-ponte che lega la comunità agricola Romana originaria con un nuovo gruppo demografico, con componenti culturali molto diverse da quelle precedenti, i Longobardi.

Inaugurazione il 01/10/2016 alle ore 16.00 con l'intervento della

Soprintendenza Archeologia, Paesaggio e Belle Arti per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Bologna e Reggio Emilia e dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia Romagna. Breve visita guidata alla mostra con il prof. Paolo De Vingo, professore associato di Archeologia cristiana e medievale presso l'Università degli studi di Torino e, a seguire, presso la Corte d'Onore di Rocca Rangoni, conferenza su *Culture alimentari del Medioevo: qualche assaggio* con Antonella Campanini - Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

La mostra sarà visitabile fino al 06/01/2017:

sabato 15.30-18.30 / 20.30-22.30

domenica 10.00-13.00 / 15.30-18.30 / 20.30-22.30

visite su prenotazione scrivendo a antiquarium.spilamberto@gmail.com

Info: Comune di Spilamberto

Struttura Cultura, Turismo, Sport e Biblioteca tel. 059/789970
mail. michela.santagata@comune.spilamberto.mo.it

SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)

Guerrieri nel bosco: il "Bosco di Santa Lucia" si rianima di antiche presenze longobarde e bizantine.

Biclettata, camminata e rievocazione storica all'interno del bosco della Partecipanza Agraria di Sant'Agata Bolognese, il "Bosco di Santa Lucia", presso il corso della Muzza, attuale eppur antico confine tra Bolognese e Modenese. In prossimità scorreva l'antico Panaro, lo Scoltenna, la cui ampia fascia d'interesse servì per oltre un secolo a separare tra loro i Bizantini, in zone ora bolognesi, e i Longobardi, in aree modenese.

ore 9.30: in piazza a Sant'Agata Bolognese, la "Città della Lamborghini": partenza in bicicletta, scortati da alcuni "Longobardi" a cavallo, per raggiungere il "Bosco di S. Lucia" presso il torrente Muzza, confine tra Bolognese e Modenese (6 km, andata e ritorno).

ore 10.30, nel cuore del bosco:

battaglia tra gruppi longobardi e bizantini ed illustrazione di tecniche guerresche, a cura dei gruppi di rievocazione storica "Bandum Freae" e "Numerus Italorum"; camminate nel bosco e sugli argini della Muzza traghuardando l'altra sponda, il Modenese.

Info:

Comune di Sant'Agata Bolognese tel. 051 6818911

mail: info@comune.santagatabolognese.bo.it

Partecipanza Agraria di Sant'Agata Bolognese tel. 051 956127,

mail: info@partecipanza.org

"Bandum Freae" bandumfreae@gmail.com

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

La via Cassola o "via Longobarda" e Persiceto

Biclettata su due rami dell'antica "via Cassola", nota come "la Longobarda". Presa nel 751 Ravenna, la capitale bizantina in Italia, il re longobardo Astolfo poté creare le basi per consolidare il potere nella fascia di frontiera militare che per oltre un secolo aveva fermato l'avanzata del suo popolo: fondò il monastero di Nonantola (751/752) e riattivò la romana "Piccola Cassia". La via fu così rilevante da essere stata ribattezzata dagli storici odierni come "la via Longobarda". Cinque sono i rami di pianura ancora attivi. Due di essi, in zone bolognesi, hanno eloquenti odonimi: "Cassola" e "Cassoleta". Visita guidata alla Collegiata di San Giovanni Battista, attestata dalla fine del secolo IX, nella cui dedicazione va forse ritrovata traccia di un insediamento germanico, anche considerando l'uso locale del termine *Spel* (germanismo) e la recente scoperta del DNA antico degli abitanti che rimanda alla Scandinavia. Dunque, un gruppo germanico proprio qui, dove le fonti attestano Persiceta, una delle fortezze bizantine messe a estrema difesa dell'Esarcato.

Partenze per la biclettata:

ore 15.00: piazza a San Matteo della Decima

ore 15.00: piazza a Crevalcore

ore 15.30: piazza a Sant'Agata Bolognese

per raggiungere la piazza di San Giovanni in Persiceto (rispettivamente: da Decima 12 km, da Crevalcore 15 km, da Sant'Agata 7 km).

ore 16.00-17.15: visite guidate (anche in dialetto) alla Collegiata di S. Giovanni Battista e all'attiguo Museo d'Arte Sacra, a cura di Roberto Serra, Piero Boccaccini, Giorgio Veronesi.

ore 16.00-17.15: I gruppo

ore 17.15-18.30: Il gruppo

biclettata su due rami della "longobarda" via Cassola tra Sant'Agata e Persiceto (8 km, andata e ritorno), sotto la guida dell'archeologo Pierangelo Pancaldi, a cura di FIAB-Terred'Acqua

in caso di pioggia si terrà un percorso cittadino a piedi lungo il ring di "Borgo Rotondo", costituito dalle odierne vie Croce-Pellegrini-Rambelli-D'Azeglio

ore 18.30: nel cortile della canonica della Collegiata di S. Giovanni Battista rinfresco offerto dalla Proloco di San Giovanni in Persiceto

costo a partecipante: 5 Euro; la partecipazione è gratuita per ragazzi con età inferiore a 15 anni

Info:

FIAB Terred'Acqua cell. 3451064470

mail: andreabianchi.italia@gmail.com